

**[2] Costituzione in sede di approvazione del bilancio d'esercizio di un vincolo di non distribuibilità su una quota della Riserva costituita con l'utile 2023 per un importo di 5.188.589,88 euro, ai sensi dall'articolo 26, comma 5-bis, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 136.**

Signori Soci,

il punto 2 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi la costituzione in sede di approvazione del bilancio d'esercizio di un vincolo di non distribuibilità su una quota della Riserva costituita con l'utile 2023 per un importo di 5.188.589,88 euro, ai sensi dall'articolo 26, comma 5-bis, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 136.

È fornita di seguito informazione in merito alla costituzione di una riserva di utili non distribuibili a copertura della imposta straordinaria calcolata sull'incremento del margine di interesse fra 2021 e 2023 prevista nel decreto-legge n. 104/2023.

Si rammenta che nel menzionato decreto-legge n. 104/2023, convertito con modificazioni in legge 9 ottobre 2023, n.136 (GU n. 236 del 9-10-2023), è stata prevista un'imposta straordinaria a carico delle banche a valere sull'incremento del margine di interesse realizzato dalla banca nell'esercizio 2023 rispetto a quello riferito all'esercizio 2021.

Segnatamente è stato così normato:

- previsione di un'imposta una tantum determinata nella misura del 40% sul differenziale positivo dei margini di interesse 2023 e 2021, incrementato quest'ultimo del 10%, con limite massimo pari allo 0,26% dell'esposizione al rischio su base individuale (RWA) rilevato al 31/12/2022;
- possibilità di non versare la menzionata imposta qualora si destini, in sede di approvazione del bilancio 2023, un importo non inferiore a due volte e mezza l'imposta come sopra determinata ad una riserva non distribuibile. A tal fine, la norma prevede che si considerano assegnati alla riserva non distribuibile gli utili destinati a riserva legale dalle Banche di Credito Cooperativo ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. È ricordato che a norma di detto articolo le Banche di Credito Cooperativo devono destinare almeno il settanta per cento degli utili netti annuali a riserva legale;
- ammissibilità, nell'ipotesi di perdite di esercizio o di utili di esercizio 2023 di importo inferiore a quello del suddetto ammontare non distribuibile, di costituire o integrare la riserva anche utilizzando prioritariamente gli utili degli esercizi precedenti a partire da quelli più recenti e successivamente le altre riserve patrimoniali disponibili;
- obbligo di procedere al riversamento dell'imposta maggiorata degli interessi legali nell'eventualità di distribuzione della stessa. Tuttavia, ciò è evento non realizzabile in quanto la riserva legale costituita dalle Banche di Credito Cooperativo è indivisibile e indistribuibile fra i soci.

L'imposta straordinaria in base alle risultanze di bilancio 2023 è pari a euro **2.075.435,95**.

La costituenda Riserva non distribuibile necessaria a evitare il versamento dell'imposta, pertanto, ammonta a euro **5.188.589,88** pari a 2 volte e mezza la

menzionata imposta straordinaria.

Ciò premesso,

Alla luce di quanto sopra, non è previsto pertanto una detrazione dai fondi propri di oneri prevedibili su base individuale degli enti competenti in relazione al decreto-legge 9 ottobre 2023, n. 136.

\* \* \*

### **DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA**

Signori Soci,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

- considerato come l'importo di utile netto 2023 disponibile sia di importo sufficiente a costituire la predetta Riserva non distribuibile il Consiglio di amministrazione propone di esercitare l'opzione di non procedere al versamento dell'imposta straordinaria in parola sull'incremento del margine di interesse fra gli esercizi 2021 e 2023 la destinazione a Riserva non distribuibile della quota degli utili netti 2023 pari a euro 5.188.589,88, per quanto necessario per costituire il vincolo patrimoniale atto a evitare il versamento dell'imposta.

Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo  
il Presidente Silvio Mucchi